

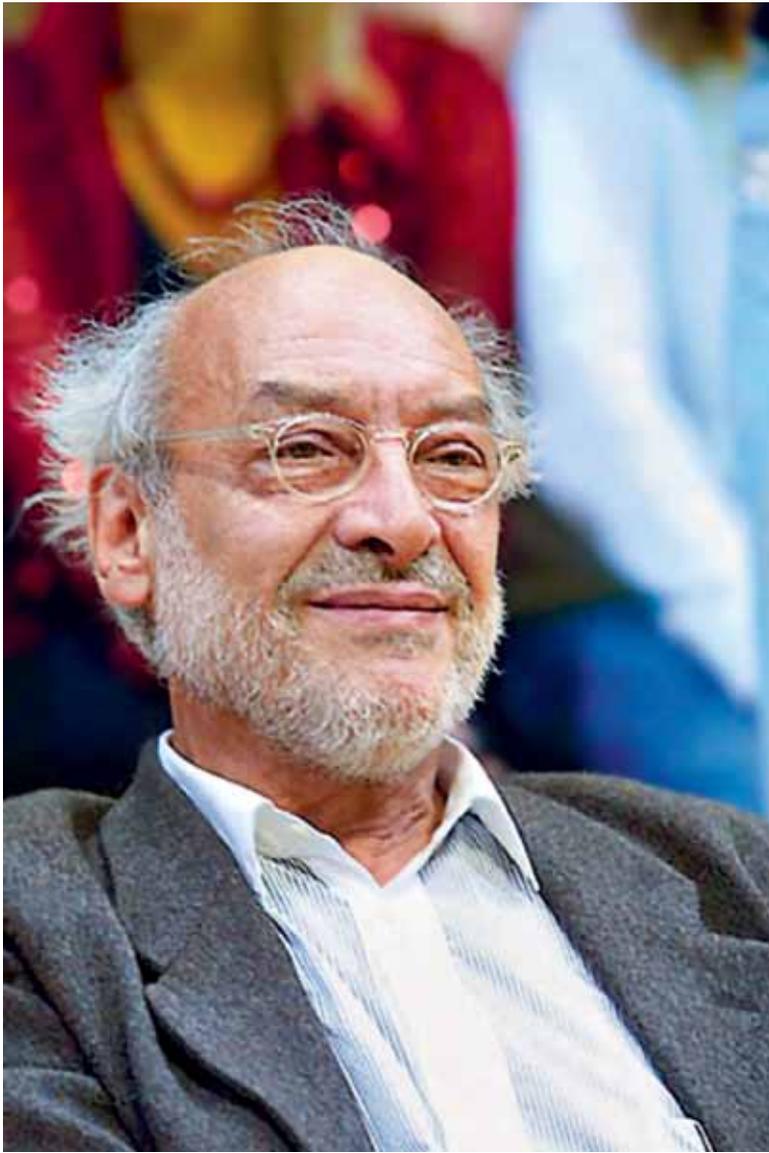
# Going against the current

Marco Casamonti

## Nuotare controcorrente

Per svolgere e vivere pienamente il mestiere e l'arte di cui si nutre Gaetano Pesce occorre una capacità visionaria, e quindi rivoluzionaria, che è una mescolanza tra il pragmatismo dell'artigiano e l'immaginazione poetica dell'artista, l'espressione di una naturale quanto eccezionale sapienza costruttiva in grado di trasformare ogni gesto in un pensiero straordinario, l'ordinario nello stupefacente; occorre "incidentalmente" essere nato a La Spezia ma vivere a New York. Tuttavia è evidente che una semplice nota biografica, pur figurativamente appagante come la parte per il tutto, non possa ricostruire un percorso critico e operativo tanto complesso quanto coerente, in grado di attraversare e alimentare con la carica della propria spinta propulsiva, quarant'anni di dibattito e proiezione culturale in termini di progetto, design e architettura. Certamente se l'agire immaginifico e al contempo domestico di Gaetano Pesce si autoalimenta sorretto da una efficace e "salutare" ironia che caratterizza il pop fiabesco di cui si nutre ogni sua proposta progettuale, sarebbe riduttivo non leggere nell'attrazione irresistibile delle sue performance, l'acuta e profonda analisi critica di una realtà che contraddice costantemente la quotidianità dai desideri. Il celebre e straordinario divano "tramonto a New York", ma altrettanto potremmo dire per molti degli innumerevoli oggetti della sua mirata produzione, interpreta, attraverso la metafora dell'abitare e della metropoli, il mito del viaggio fornendo ad ognuno la possibilità di realizzare e nutrirsi dei propri sogni. Allo stesso tempo "L'Italia in croce" progetto proposto nel 2010 alla Triennale di Milano, è la spietata quanto drammatica anticipazione-denuncia di una condizione che immediatamente si è svelata in tutta la sua dolorosa attualità.

To exercise the profession and art that Gaetano Pesce makes his livelihood from, and to live it to the fullest, takes a visionary and thus revolutionary ability that is a combination between the craftsman's pragmatism and the artist's poetic imagination, and that bears witness to an equally natural and exceptional familiarity with construction methods capable of turning every gesture into extraordinary ideas and ordinary things into amazing ones, it is "incidentally" necessary to be born in La Spezia but to live in New York. However, it is clear that a simple biographic note, even if figuratively gratifying as the part for the whole, cannot reconstruct a critical and operational trajectory that is as complex as it is coherent, capable of covering - and inspiring with the charge of its own propulsive drive - forty years of debate and cultural projection in terms of design and architectural planning. Certainly, if the imaginative and at the same time domestic work of Gaetano Pesce is self-nourished by an efficient and "healthy" irony that characterizes the fairy-tale pop that inspires all his design proposals, it would be limiting not to read, in the irresistible attraction of his performance, an acute and profound critical analysis of a reality that consistently contradicts ordinariness from desires.



Oggetti, immagini, azioni che forse pensiamo ma non osiamo tentare; è la capacità di rendere possibile e valutabile l'inconsueto, di dare voce e concretezza all'immaginazione di cui si nutre l'azione intellettuale e creativa di un maestro anticonvenzionale.

Si tratta in effetti di un percorso e di un'esperienza irripetibile, personale, originale, segnata, oltre che dal contributo critico, dall'abilità riconosciuta nel comporre la sintesi tra le capacità tecnico razionali di chi plasma la materia con la semplicità del costruttore e l'intuito sperimentale dell'alchimista. L'importanza della sua azione innovatrice si esprime infatti congiuntamente ad una costante quanto efficace ricerca materica che spinge i cromatismi nell'ambito della tattilità suadente tratta dall'uso e dalla conoscenza delle plastiche, delle resine, dei poliuretani che spesso l'autore autocostruisce, forgia e realizza personalmente. In questo spostamento del confine tra naturale e artificiale, nella con-fusione tra reale e virtuale, Gaetano Pesce rappresenta per l'oggetto e per il design ciò che Antoni Gaudí è stato per l'architettura.

The famous and extraordinary couch "sunset in New York" – but we could say the same for many of the countless objects of his focused production – interprets, through the metaphor of living and the metropolis, the dream and myth of the journey, giving everyone a possibility to realize and gain sustenance from their dreams. At the same time "Italy Crucified", the project presented at the Triennale in Milan in 2011, is an equally ruthless and dramatic anticipation-denunciation of a condition that has immediately manifested itself in all its painful topicality. Objects, images and actions that we perhaps think but don't dare to attempt; it is this ability to make the unusual possible and appreciable, to give voice and substance to the imagination that is the source of inspiration of the intellectual and creative action of this anti-conventional master. In fact, it is a matter of a trajectory and experience that is unrepeatable, personal and original, that is not only marked by his critical contribution but also by a recognized ability to combine the technical-rational ability of someone who shapes materials with the simplicity of a builder and the experimental intuition of an alchemist. The importance of his innovative contribution is in fact expressed along with a research of materials that is as consistent as it is efficient, and that drives chromatic effects to the sphere of the persuasive tactility achieved with the use and knowledge of plastic materials, resins and polyurethanes, that the author often constructs, moulds and realizes himself. In this shifting of the border between natural and artificial, in this con-fusion between reality and virtuality, Gaetano Pesce is today, for objects and design, what Antoni Gaudí has been for architecture.